

Parco Nazionale Arcipelago Toscano



Immersioni subacquee nell'area marina di interesse nazionale Isola di Pianosa Disciplinare di regolamentazione della fruizione anno 2026

Premesso che

- il D.M. del 19.12.1997 ha individuato la fascia di mare, per un'estensione di un miglio marino dalla costa, intorno all'Isola di Pianosa come area naturale marina di interesse nazionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394;
- il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato il Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano con Delibera n. 87 del 23.12.2009, pubblicata sul BURT n. 4 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale n. 20 del 26.01.2010;
- il Consiglio Regionale della Toscana ha approvato con Delibera n. 47 del 11 luglio 2017, in vigore dal 22.09.2017, la Variante al Piano del Parco Nazionale Arcipelago Toscano per la nuova zonazione a mare dell'Isola di Capraia e per la modifica degli artt. 18 e 19;
- le attività subacquee all'interno dell'area naturale marina sono regolamentate ed autorizzate dall'Ente gestore del Parco Nazionale Arcipelago Toscano istituito con il D.P.R. 22 luglio 1996, pubblicato sulla G.U. n. 290 dell'11 dicembre 1996;

Vista

l'Ordinanza della Capitaneria di Porto di Portoferraio n. 27/2023 con oggetto "Regolamento di disciplina dell'uso dei natanti da diporto e delle moto d'acqua per finalità ricreative o per usi turistici, nonché di appoggio per le immersioni subacquee a scopo sportivo o ricreativo e disciplina dell'attività subacquea ludico diportistica e dell'attività subacquea avente finalità scientifica nell'ambito del Circondario Marittimo di Portoferraio" che interessa per competenza Isola d'Elba, isola di Pianosa e isola di Montecristo.

Al fine di limitare possibili danni intenzionali od accidentali all'ambiente e garantire le massime condizioni di sicurezza ai subacquei, oltre al godimento del patrimonio naturale da parte dei medesimi visitatori subacquei, l'Ente Parco dispone quanto segue.

Art. 1

Finalità e ambito di applicazione

Il presente disciplinare detta disposizioni per lo svolgimento di attività ricreative subacquee nell'area marina di interesse nazionale dell'Isola di Pianosa, al fine di garantire la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati con particolare riguardo alla flora e alla fauna protette e ai rispettivi habitat, ai sensi dell'art. 11, comma 3, della L. n. 394/1991 e s.m.i. e del D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i. e del Piano del Parco.

L'attività di cui sopra ha carattere sperimentale ed è sottoposta a costante monitoraggio da parte dell'Ente Parco che attuerà indagini volte ad individuare eventuali differenze significative a carico di biocenosi bentoniche o comunità ittiche in seguito alla frequentazione dell'area tutelata da parte di subacquei. Il protocollo di campionamento terrà conto delle caratteristiche dei siti di immersione, delle formazioni biologiche a maggior rischio, della frequentazione dei siti. I risultati del monitoraggio saranno utilizzati per modificare o adattare quanto previsto dal presente dispositivo.

Le attività ricreative e sportive subacquee sono condotte da strutture debitamente autorizzate a tale scopo, con le modalità sotto definite, e previa messa in opera di boe di ormeggio, ai sensi dell'art. 22.1 del Piano del Parco e della Deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco n. 7 del 11.03.2011.

Le attività di immersione sono condotte esclusivamente con accompagnatore abilitato ed in luoghi predefiniti indicati dal Parco Nazionale.

Art. 2

Definizioni

Specchio acqueo dell'Isola di Pianosa: fascia di mare, per un'estensione di un miglio dalla costa, intorno all'Isola di Pianosa, individuata come area naturale marina di interesse nazionale con D.M. 19.12.1997 ai sensi della Legge n. 394/91.

Diving Center: struttura iscritta alla Camera di Commercio che fornisce supporto e attrezzatura, corsi, per la pratica delle attività subacquee con rilascio di brevetto;

Guida: Guida Subacquea del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, oppure guida con il possesso di un percorso di formazione all'attività subacquea con almeno 600 ore documentate;

Immersione: immersione con accompagnamento di guida, ivi compreso il complesso di tutte le operazioni necessarie ed accessorie alla discesa sul fondo dei subacquei, compresi ormeggio, vestizione, eventuali briefing e disormeggio.

Unità nautica: natante o imbarcazione autorizzato dall'Ente Parco non superiore a 15 metri di lunghezza.

Art. 3

Elenco punti di ormeggio

Nella fascia di mare protetta dell'Isola di Pianosa sono posizionate n. 7 boe di cui n. 1 per attività di servizio e n. 6 per attività di immersione, la cui localizzazione è definita dalla tabella sottostante e nella mappa **allegata (All 1)**.

Punto Boa	Nord	Est	Tipo
SP1	42° 35.873'N	10° 5.633'E	boa di servizio
SP2	42° 35.369'N	10° 6.295'E	boa di immersione
SP3	42° 37.239'N	10° 5.585'E	boa di immersione
SP4	42° 35.104' N	10° 6.422'E	boa di immersione
SP5	42° 34.796'N	10° 6.528'E	boa di immersione
SP6	42° 37.454'N	10° 5.535'E	boa di immersione
SP7	42° 37.460'N	10° 5.990'E	boa di immersione

La boa di servizio SP1 è riservata ai mezzi di soccorso e sorveglianza. Può essere utilizzata dai Diving Center solo in caso di emergenza o per necessità varie con particolare riferimento alle turnazioni sui punti di immersione.

La fruizione è attiva sulle sei boe SP2, SP3, SP4, SP5, SP6 e SP7, così come individuate nelle coordinate indicate nel presente articolo.

Ai Diving Center autorizzati è consentito far svolgere, durante l'orario della immersione prenotata, attività di snorkeling agli accompagnatori non subacquei. Tale attività è permessa previa prenotazione delle immersioni sulle boe individuate con Deliberazione del Consiglio Direttivo. L'attività di snorkeling non è soggetta a ticket

aggiuntivo, ma deve essere accompagnata da Guida Parco Sub nel rapporto di una guida ogni sei snorkelisti. La responsabilità del rispetto delle norme di sicurezza è a totale carico del Diving Center organizzatore.

Art. 4

Navigazione all'interno dell'area naturale marina

La navigazione delle unità che effettuano il trasporto dei subacquei all'interno dello specchio acqueo dell'Isola di Pianosa dovrà essere diretta verso le boe di ormeggio assegnate per l'immersione, nel rispetto delle norme di navigazione.

Art. 5

Disposizioni generali

Sono autorizzati alla conduzione di immersioni subacquee guidate a carattere sperimentale i Diving Center che ne faranno richiesta, nei limiti della regolamentazione di cui ai successivi artt. 6, 7, 8 e 9 e nel rispetto della normativa vigente.

A seguito degli esiti del monitoraggio il presente disciplinare potrà subire parziali modifiche.

I Diving Center autorizzati possono collaborare alla raccolta di informazioni per il protocollo di monitoraggio dei fondali subacquei con proprie imbarcazioni e personale.

Art. 6

Autorizzazione dei Diving Center

L'Ente Parco rilascia, a seguito di richiesta compilata su apposito modulo, autorizzazione annua ai Diving Center, per l'accesso e la navigazione in zona 1, per l'utilizzo delle boe di ormeggio e per lo svolgimento delle attività subacquee.

I Diving Center autorizzati dall'Ente Parco, a seguito della verifica del possesso dei requisiti descritti al successivo art. 7, potranno effettuare immersioni subacquee previa prenotazione mediante procedura informatica. È previsto il pagamento di un abbonamento annuale di 500,00 euro per ciascun Diving Center accreditato e un ticket di 35,00 euro a barca per ogni immersione in zona 1.

Per l'anno 2026 il pagamento potrà essere rinviato entro e non oltre il 30 novembre 2026.

A seguito della deliberazione del Consiglio Direttivo n. 8/2019 avente oggetto "Modifica importo ticket immersioni all'Isola di Capraia" si consente ai Diving Center che hanno già sostenuto il costo dell'abbonamento annuale per un'isola (500 euro) di pagare un importo ridotto (300 euro) per l'abbonamento ad una seconda isola e a scalare 150 euro per la terza isola, 100 euro per la quarta isola e le successive.

Art. 7

Requisiti per il rilascio delle autorizzazioni

Per lo svolgimento di attività subacquea ricreativa nello specchio acqueo dell'isola di Pianosa, gli operatori interessati devono possedere i seguenti requisiti:

Diving Center: il centro deve essere iscritto alla Camera di Commercio.

Unità nautica utilizzata/e dal Diving Center: natante o imbarcazione autorizzato dall'Ente Parco non superiore a 15 metri di lunghezza.

È fatto obbligo al Diving Center in fase di accreditamento, di comunicare all'Ente Parco nome e matricola dell'imbarcazione utilizzata per l'attività subacquea in "Zona 1".

Guida per l'accompagnamento delle immersioni a Pianosa: è obbligatorio il titolo di Guida subacquea del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, oppure il possesso di un percorso di formazione all'attività subacquea con almeno 600 ore documentate,

Art. 8

Disciplina degli ormeggi per le attività subacquee

Ogni immersione deve avvenire esclusivamente nei punti segnalati dall'Ente Parco (si veda art. 3) attraverso apposite boe di ormeggio e lungo i percorsi individuati consultabili sul sito istituzionale del PNAT al link <https://www.islepark.it/isola-di-pianosa/immersioni-pianosa/>

L'Ente Parco si riserva il diritto di ritirare parte delle boe nel periodo invernale, secondo il calendario (art. 9), al fine di effettuare le necessarie opere di manutenzione. In tali periodi i corrispondenti punti di immersione rimarranno non utilizzabili.

I Diving Center garantiscono lo svolgimento delle operazioni secondo i dovuti canoni di sicurezza. L'Ente Parco, a proprio insindacabile giudizio, può disporre l'immediata interruzione dell'utilizzo delle boe, qualora si determinino situazioni tali per cui l'utilizzo e le attività siano considerabili, per qualsiasi motivo, a rischio. In tal caso la comunicazione ai Diving Center interessati verrà data in modo tempestivo con i mezzi più idonei. In tutti i casi, i Diving Center autorizzati dovranno accertarsi preventivamente all'uscita in mare delle condizioni meteo marine.

L'unità nautica autorizzata avrà l'obbligo di comunicare senza ritardo (via radio VHF o telefono mobile) alla Capitaneria di Porto competente il proprio identificativo, ora di ingresso nella Zona 1, ora di inizio immersione e numero della boa, numero sub, ora termine immersione e ora di uscita dalla Zona 1 prescelta. Nel caso di più immersioni è fatto obbligo di comunicare sia il trasferimento da una boa all'altra che l'ora di inizio e termine operazioni.

L'unità nautica autorizzata dovrà procedere a non più di 6 nodi di velocità, a partire da una distanza di 1000 metri dalla costa della Zona 1, ormeggiare alla boa e spegnere immediatamente i motori e i generatori durante le 2 ore di stazionamento, con assoluto divieto di scarico sentine, acque nere e acque grigie e di movimento dalla boa. L'allontanamento dalla boa è possibile solo nell'arco degli ultimi 15 minuti del turno prescelto per questioni di sicurezza. Il mancato rispetto dell'orario previsto per l'inizio dell'immersione, da qualunque causa sia determinato, non può riflettersi sull'orario di fine immersione. In ogni caso tutti gli utilizzatori degli ormeggi, si impegnano ad agire con cortesia, rispettando l'ordine di accesso e facendo tutto il possibile per facilitare l'avvicendamento.

All'interno dello specchio acqueo di Pianosa non possono accedere contemporaneamente più di 6 gruppi di subacquei con unità nautica di lunghezza fuori tutta non superiore di mt. 15. Ciascun gruppo non potrà superare il numero di 12 subacquei escluse le guide e l'equipaggio, salvo diverse disposizioni per la sicurezza o eventuali limitazioni di carattere sanitario.

A ciascuna boa non possono ormeggiare più di 2 unità ospitanti il medesimo gruppo. Nel caso in cui si utilizzino 2 unità, le stesse dovranno arrivare e lasciare l'ormeggio contemporaneamente (compatibilmente con le manovre) ed i 2 mezzi nautici dovranno disporsi affiancati parallelamente tra loro.

A bordo di ogni mezzo nautico di appoggio dovrà obbligatoriamente esservi una persona abilitata al primo soccorso subacqueo.

Durante tutto lo svolgimento dell'immersione un membro dell'equipaggio dovrà rimanere a bordo dell'unità di appoggio ormeggiata alla boa di competenza. È assolutamente vietato abbandonare l'ormeggio mentre i subacquei sono in immersione.

È vietata la navigazione tra le boe se non in caso di avvicendamento su differenti punti di immersione.

Art. 9

Calendario delle immersioni

Si stabilisce che la data di inizio della fruizione del campo boe per l'anno 2026 è mercoledì 1° aprile con il calendario come di seguito specificato:

- bassa stagione: da mercoledì 1° aprile a domenica 21 giugno e da mercoledì 9 settembre a domenica 29 novembre nei giorni di mercoledì, giovedì, venerdì, sabato e domenica
- alta stagione: da lunedì 22 giugno a lunedì 7 settembre nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato.

Sono consentite le seguenti fasce orarie:

- dalle ore 9 alle ore 11,

- dalle ore 11 alle ore 13,
- dalle ore 13 alle ore 15
- dalle ore 15 alle ore 17.

A chiusura del calendario e fino a nuova data dell'anno successivo indicata dell'Ente Parco le immersioni saranno interrotte per le operazioni di manutenzione delle boe.

Il calendario può essere modificato in ogni momento a insindacabile giudizio dell'Ente Parco, per motivi di studio, ricerca o monitoraggio, salvaguardia, vigilanza ambientale o per particolari eventi e manifestazioni. Il calendario sarà aggiornato periodicamente e pubblicato sul sito Internet dell'Ente Parco www.islepark.it.

Il mancato rispetto del calendario e degli orari determinerà l'applicazione delle sanzioni previste al successivo art. 13.

Art. 10

Disciplina attività Diving Center

L'attività subacquea è consentita solo in forma di visita guidata subacquea con autorespiratore, svolte con Guida Subacquea del Parco Nazionale Arcipelago Toscano, oppure Guida con il possesso di un percorso di formazione all'attività subacquea con almeno 600 ore documentate come già descritto al precedente art. 7.

Le attività subacquee ricreative effettuate nel Parco Nazionale devono essere caratterizzate da elevati standard qualitativi, in particolare deve essere privilegiato l'aspetto educativo e informativo sulle peculiarità dell'area protetta.

L'aspetto naturalistico dell'immersione deve essere particolarmente curato. Prima di ogni immersione subacquea è fatto obbligo alla guida di effettuare briefing informativo sulle caratteristiche ambientali del sito di immersione, utilizzando ad esempio strumenti quali materiali illustrativi e schede degli organismi marini più comuni.

Le immersioni si svolgono in siti ben individuati su percorsi definiti dall'Ente Parco disponibili sul sito istituzionale del Parco nella sezione: "Isola di Pianosa/La fruizione subacquea" a questo link: <https://www.islepark.it/isola-di-pianosa/immersioni-pianosa/>.

Ciascuna immersione non potrà durare più di 2 ore. Tra un'immersione e la successiva sono previsti 15 minuti per le manovre di spostamento onde agevolare l'avvicinamento dei mezzi nautici.

Le immersioni devono aver inizio e concludersi esclusivamente alla boa assegnata. È vietato immergersi da un ormeggio e risalire ad uno diverso. Se non in caso di eccezionale emergenza, i subacquei che riemergono lontano dal mezzo nautico, sono tenuti a raggiungere lo stesso a nuoto, segnalando, comunque, la propria presenza tramite apposito segnalamento.

Le immersioni non sono consentite a subacquei principianti con brevetto di I° livello.

Sarà cura e responsabilità della Guida verificare che i partecipanti all'immersione non si allontanino dal gruppo e dal percorso stabilito, così come sarà responsabile del loro corretto comportamento in immersione e del possesso del brevetto di immersione adeguato.

Il numero di partecipanti per ogni Guida non deve essere superiore a 6.

Le visite guidate subacquee sono consentite per le persone disabili in possesso di brevetto specifico ed in presenza di accompagnatori abilitati secondo il seguente schema: subacqueo disabile con brevetto di livello A o equivalente, accompagnato da subacqueo regolarmente in attività, esperto e brevettato; subacqueo disabile con brevetto di livello B o equivalente, accompagnato da due subacquei regolarmente in attività, esperti e brevettati; subacqueo disabile con brevetto di livello C o equivalente, accompagnato da due subacquei regolarmente in attività, esperti e brevettati, di cui uno con brevetto almeno di secondo grado e di salvamento subacqueo o equivalenti.

I partecipanti alle immersioni si devono attenere ad un codice di condotta; in particolare non dovranno essere provocati né danni intenzionali (disturbo sonoro e luminoso, raccolta, danneggiamento e uccisione di organismi animali e vegetali) né danni accidentali causati, dall'incuria e dalle oggettive difficoltà di mantenere l'assetto idrostatico.

La Guida è garante del rispetto di tale codice nel quale è elencata una serie di obblighi quali ad esempio: il divieto di alterare il comportamento degli organismi marini (non inseguire, non toccare, non dar da mangiare agli organismi, limitare l'uso di dispositivi sonori e luminosi, ecc.), l'obbligo di mantenere sempre una distanza di

sicurezza dal substrato, non abbandonare alcun tipo di materiale, segnalare all'Ente Parco la presenza di rifiuti o materiali pericolosi.

L'accesso alle grotte sommerse è vietato se non in particolari casi e siti di immersione ove, comunque, lo svolgimento è disciplinato dall'Ente Parco.

Art. 11

Prenotazione delle immersioni

Il referente dei Diving Center autorizzati per informazioni e chiarimenti sulle prenotazioni sarà il personale dell'Info Park sito in Calata Italia 4 a Portoferraio, incaricato dall'Ente Parco che provvederà a comunicare ai diving autorizzati dall'Ente Parco medesimo le modalità di prenotazione delle boe, ai sensi del presente disciplinare. Le immersioni dovranno essere prenotate sull'apposito portale online che preveda il pagamento del ticket a conferma della prenotazione della immersione sulla boa scelta.

È possibile fare prenotazioni contemporanee per un massimo di quattro immersioni per ogni Diving Center autorizzato nel rispetto del calendario di cui all'Art 9 del presente disciplinare. Nel periodo di alta stagione il sistema informatico permetterà la prenotazione obbligatoria di 2 turni consecutivi per volta, cioè delle due fasce orarie della mattina o delle due del pomeriggio. Nel periodo di bassa stagione il programma informatico consentirà la prenotazione anche del singolo turno di 2 ore.

Per ottenere il rimborso del ticket delle immersioni che non potranno essere effettuate per condizioni meteo avverse, il Diving Center dovrà inviare prima possibile ed entro il giorno stesso dell'immersione prenotata, una e-mail a parco@islepark.it e a info@parcoarcipelago.info, indicando il giorno e la fascia oraria dell'immersione prenotata e non effettuata per condizioni meteo avverse, chiedendo il recupero del ticket già pagato a scalare dall'importo annuale dell'abbonamento 2026.

E' consentito trasferire la prenotazione ad altro Diving Center autorizzato, che non abbia ancora fatto prenotazioni per 4 immersioni, previa comunicazione all'Ente Parco e a Info Park.

Art. 12

Sorveglianza

L'Ente Parco, anche tramite personale preposto e/o delegato allo specifico servizio, provvede ad effettuare i controlli all'interno dello specchio acqueo di Pianosa.

Sia le strutture accreditate, sia i subacquei, sono tenuti a consentire ispezioni e controlli da parte di eventuali incaricati dall'Ente Parco oltre che dalle autorità preposte.

Nel corso di tali controlli possono essere verificati: il possesso dei requisiti necessari all'immersione, l'osservanza di leggi e regolamenti in materia di navigazione e comportamento in acqua, la validità delle autorizzazioni.

Il personale delegato provvederà a segnalare alle Autorità competenti eventuali comportamenti illeciti riscontrati, attivandosi per un pronto intervento a tutela dell'area naturale marina.

Art. 13

Sanzioni

Ferme restando le disposizioni di cui all'art. 30 della Legge 394/91, le violazioni alle disposizioni contenute nel presente disciplinare sono punite, salvo che il fatto non costituisca reato ovvero configuri altra e più grave violazione, con le sanzioni amministrative previste dal Regolamento per le sanzioni amministrative, redatto ai sensi dell'Art. 30 della L. 394/91 e approvato con Deliberazioni del Consiglio Direttivo del Parco n. 37/99 e n. 58/99 e della tabella delle sanzioni per la fruizione di Pianosa di cui alla Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 38/2017.

In tal caso, competente ad irrogare la sanzione amministrativa è il legale rappresentante dell'Ente Parco, a norma della Legge 689/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Ente Parco si riserva la facoltà di negare l'autorizzazione all'accesso nell'area marina di interesse nazionale dell'Isola di Pianosa a quanti abbiano violato le norme sancite in materia dalla vigente normativa e dal presente disciplinare.

La trasgressione ad uno degli obblighi previsti dal regolamento dall'art 3 all'art. 12 da parte del Diving Center autorizzato, comporta la sospensione dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco per due mesi effettivi di attività nell'arco temporale del calendario delle immersioni annualmente stabilito, di cui all'art 9, a decorrere dalla data della trasgressione accertata e intendendosi, quindi, che la sospensione può anche essere estesa a due annualità conseguenti.

La trasgressione a due degli obblighi previsti dal regolamento da parte del Diving Center autorizzato comporta la sospensione dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco per sei mesi effettivi di attività nell'arco temporale del calendario delle immersioni annualmente stabilito, di cui all'art 9, a decorrere dalla data della trasgressione accertata e intendendosi, quindi, che la sospensione può anche essere estesa a due annualità conseguenti.

La trasgressione a tre degli obblighi previsti dal regolamento da parte del Diving Center autorizzato comporta la sospensione dell'autorizzazione rilasciata dall'Ente Parco per 12 mesi effettivi di attività nell'arco temporale del calendario delle immersioni annualmente stabilito, di cui all'art 9, a decorrere dalla data della trasgressione accertata e intendendosi, quindi, che la sospensione può anche essere estesa a due o più annualità conseguenti.

La trasgressione a più di tre degli obblighi previsti dal regolamento da parte del Diving Center autorizzato, comporta la sospensione dell'autorizzazione rilasciato dall'Ente Parco per sempre a decorrere dalla data della trasgressione accertata.